



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MILANO

OGGETTO: Misure organizzative urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Presidio dal 12 al 31 maggio 2020.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Visto il perdurare della situazione emergenziale venutasi a creare a seguito della Malattia infettiva diffusiva COVID-19;

Visti i provvedimenti urgenti finora emanati dalle competenti Autorità e dal Ministero della Giustizia;

Visti, in particolare, gli artt. 83 e 87 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (conv. in legge 24 aprile 2020 n. 27), nonché il decreto-legge 30 aprile 2020 n. 28, con il quale, tra l'altro, la data di cessazione del periodo di "emergenza sanitaria" è stata posticipata al 31 luglio 2020;

Letta la circolare del Capo Dipartimento prot. n. mg_dg.DOG.02/05/2020.00700897.U, recante le prime direttive in tema di riorganizzazione per avvio della c.d. "fase due";

Viste la Direttiva n. 3/2020 del 4 maggio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione *Modalità di 2 svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni* e la conseguente nota del Capo Dipartimento del 5 maggio 2020, *Prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su novità normative, questioni organizzative connesse – Aggiornamento alla luce della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3/2020 del 4 maggio 2020*;

Lette le Ordinanze della Regione Lombardia n. 537, n. 538 del 30 aprile 2020 e n. 539 del 3 maggio 2020, nonché la Raccomandazione di Regione Lombardia Prot. G1.2020.0018853 del 2 maggio 2020;

Rilevato che il rapporto tra *lavoro agile e attività in presenza*, in questa *seconda fase* che decorre dal 12 maggio 2020, dovrà articolarsi in misura quantitativamente differente rispetto alla *prima fase*, per conformarsi alle accresciute esigenze di servizio;

Tenuto conto che la rimodulazione dei turni di presenza in ufficio del personale deve avvenire compatibilmente con l'esigenza prioritaria di tutela della salute, nel rispetto delle prescrizioni in tema di distanziamento delle persone, privilegiando prevalentemente e per quanto possibile, le attività di back office, limitando il contatto con l'utenza esterna;

Preso atto della situazione della mobilità territoriale, considerato che la maggior parte del personale proviene da fuori città e raggiunge l'ufficio con mezzi di trasporto pubblici;

Tenuto conto, tuttavia, della specificità dell'Ufficio del Giudice di Pace che non fruisce del processo telematico e che il lavoro agile non consente al personale amministrativo di lavorare da remoto sui principali registri informatici in uso presso questo Ufficio (SIGP - SICP), essenziale proprio per la ripresa dell'attività giurisdizionale. Pertanto, per lo svolgimento della maggior parte delle fasi di lavoro si rende necessaria la presenza in ufficio, seppur il più possibile contenuta, del personale, per gli adempimenti non delocalizzabili;

Richiamato, altresì, il provvedimento del Presidente Prot.n.461.U del 10.04.2020;

Sentito il Direttore Amministrativo;



DISPONE

1. **dal 12 al 31 maggio 2020**, la turnazione del personale amministrativo nei presidi costituiti come da allegato prospetto.
2. In casi specifici di urgenza ed indifferibilità, di volta in volta valutati – si potrà prevedere una modifica nella composizione giornaliera dei presidi (civile, penale, amministrativo), tenuto conto delle disponibilità del personale interessato.
3. Eventuali variazioni delle giornate di presenza, nell'ambito dell'ufficio di appartenenza, previamente concordate con i propri responsabili, andranno richieste, via e-mail all'indirizzo dirigente.gdp.milano@giustizia.it
4. Il personale in presidio svolgerà la prestazione lavorativa, anche con il ricorso al gemellaggio.
5. L'Ufficio Spese di Giustizia è gemellato con l' Ufficio Recupero Crediti.
6. L'Ufficio URP rimarrà chiuso fino al termine dell'emergenza sanitaria. Il relativo personale è assegnato, in via provvisoria, come segue: la Sig.ra Livia Paradiso all'Ufficio Pubblicazione e Repertorio Decreti; la Sig.ra Paola Manera al Servizio Corrispondenza.
7. Al fine di evitare il pericolo di sovraffollamenti sui mezzi di trasporto pubblici, tenuto conto peraltro delle nuove misure di distanziamento sociale sugli stessi mezzi di trasporto che verosimilmente comporteranno un aumento dei tempi di percorrenza da parte del personale per raggiungere la sede di lavoro, è ampliata la fascia di flessibilità oraria in entrata dalle ore 07.30 alle ore 11.00.
8. Nei giorni in cui non è previsto il lavoro in presenza, il personale continuerà a svolgere la prestazione lavorativa in forma agile, in attuazione dei progetti individuali di lavoro agile già adottati che restano validi fino alla sottoscrizione di nuovi progetti.
Si procederà alla progressiva revisione dei progetti individuali, al fine di renderli più coerenti con le nuove esigenze di servizio connesse alla cd. *fase due*, tenuto conto della circolare del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria prot. n. 700897.U del 2 maggio 2020 e degli eventuali ulteriori strumenti/applicativi informatici messi a disposizione dalla Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati.

Il presente provvedimento decorre dal 12 maggio 2020.

Si comunichi con urgenza al Personale Amministrativo e ai Magistrati Onorari, ai Presidenti Delegati Dott. Fabio Roia e Dott. Patrizio Gattari, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano, nonché alle R.S.U. in sede e alle OO.SS. di riferimento.

Il Presidente del Tribunale
Roberto Bichi

